

Embargo Russia, continuano i ritiri di ortofrutta

Il Mipaaf ha comunicato la situazione dei ritiri di prodotti ortofrutticoli realizzati in Italia dal 7/08/2015 al 23/11/2015 sulla base delle misure di emergenza per l'embargo russo previste dal Reg. UE n°1369/2015. Per il gruppo mele e pere sono state ritirate 6.382,79 tonnellate, pari al 36,37% del plafond assegnato all'Italia (17.550 tonnellate).

Per il gruppo prugne, uva da tavola e kiwi, le tonnellate ritirate sono pari a 8.980,76, ovvero il 58,70% dell'assegnato (15.300 tonnellate).

Per gli agrumi (arance, clementine, mandarini e limoni) sono state ritirate 2.171,10 tonnellate, pari al 65,79% (il plafond è di 3.300 tonnellate).

Per gli ortaggi (pomodori, carote, peperoni, cetrioli e cetriolini) sono state ritirate 1.603,71 tonnellate, ovvero il 97,19% totale del quantitativo disponibile (incrementato recentemente a 1.650 tonnellate).

Infine per pesche e nettarine sono state ritirate 9.246,11 tonnellate, pari al 99,96%% del plafond assegnato all'Italia (9.250 tonnellate). Coldiretti ritiene che le misure attivate non siano adeguate al problema essendo tardive, insufficienti nei quantitativi e nella lista dei prodotti interessati, troppo basse in termini di indennità di ritiro che non coprono i costi di produzione.